



ALLEGATO n. 3 - COLLEGIO DOCENTI del 02/09/2020

## REGOLAMENTO PER LA CONDUZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I dipartimenti disciplinari sono un'articolazione del Collegio dei docenti che svolge importanti funzioni: sono deputati alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. Ne consegue che all'interno dei dipartimenti si possono trovare le premesse per un lavoro più sereno e coordinato durante l'anno. I lavori vengono coordinati da un docente nominato dal Dirigente scolastico, previa autocandidatura proposte dal dipartimento stesso e dello stesso DS, tenendo conto del possesso di esperienze e competenze volte a organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito, secondo aggregazioni funzionali. Le competenze dei Dipartimenti sono importantissime:

- la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;
- la costruzione di un archivio di verifiche comuni;
- la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni;
- il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina;
- il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione;
- la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale
- la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni.

Il funzionamento dei dipartimenti disciplinari è così regolato:

1. Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio docenti.
2. Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:
  - a. discussione, moderata dal coordinatore, che assegna la parola sulla base dell'ordine di prenotazione;
  - b. delibera sulle proposte.
3. Le delibere vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti; non possono naturalmente essere in contrasto con il P.O.F., pena la loro validità; una volta



approvate divengono parte delle delibere del collegio docenti; le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante.

4. Le riunioni dipartimentali NON sono facoltative, ma che ciascun docente ha l'obbligo contrattuale (ex. art. 27 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di dipartimento; in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al dirigente; ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere.
5. Le funzioni del coordinatore sono molteplici. Egli collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi; fissa l'ordine del giorno, raccoglie e analizza le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni del comitato didattico e delle richieste presentate da singoli docenti; su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento; è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico.
6. Le riunioni sono convocate dalla dirigenza. Il coordinatore, su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento, può richiedere la convocazione del dipartimento.